

**DICHIARAZIONE DI IDONEITA' MORALE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
(art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

Spett.le **CIIP SPA**  
Viale della Repubblica 24  
63100 – ASCOLI PICENO

<b>PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI A POTENZIAMENTO LINEA MONTEPARO BELMONTE PICENO - TR06 - CODICE P.N.R.R.: M2C4-14.1-A2-17 - CODICE COMMESSA: AXHF - CUP: F51B20001100006 - CIG: 9548701D54</b>
---

<b>Il sottoscritto</b>	
nato a	il
in qualità di	
Della ditta/impresa/società	
con sede legale nel Comune di	cap
Via	n.
P. IVA	C.F.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

a) che nei propri confronti, ai sensi dell'**art. 80 comma 1** (*barrare la casella che interessa*):

- non è stata pronunciata condanna** con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi **dell'art.444** del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione per delinquere), 416-bis (Associazione di tipo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope), dall'articolo 291-quater (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (Corruzione tra privati) del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
  - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b-bis];

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 (Autoriciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];

*i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Uffici del Casellario Giudiziale presso il Tribunale di \_\_\_\_\_);*

- è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei reati suindicati e con pena detentiva non superiore a 18 mesi o riconoscendo l'attenuante della collaborazione e precisamente:

Carica rivestita	Condanne penali

Tuttavia, sono state poste in essere le misure di cui all'art. 80, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 (*risarcimento o impegno a risarcire il danno causato dal reato o dall'illecito ovvero provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti*), di seguito descritte e documentate in allegato:

---



---



---

**N.B. 1:**

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- b) che a proprio carico, ai sensi dell'**art. 80 comma 2**, non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'art. 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

*I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Prefettura - UTG di \_\_\_\_\_;*

- c) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui **all'art. 80, comma 3**, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale


**Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo**

**SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)**

Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale

**Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice**

**SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)**

Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale

**Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio**

**AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za**

Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale

**MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)**

**N.B.:** in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione

Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale

**SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)**

**N.B.:** in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi

sociali di amministrazione e controllo			
Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza			
Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Institori se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali gli Institori ed i Procuratori speciali ad negotia			
Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale
DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOCIO UNICO PERSONA ovvero SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro			
Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale

- La dichiarazione deve essere rilasciata anche dai soci al 50%.

**N.B. I SOGGETTI SOPRA INDICATI IN TABELLA DEVONO PRESENTARE L' "ALLEGATO B"**

d) che nell'anno antecedente la data di ricezione della presente lettera d'invito (*barrare e completare la casella che interessa*):

non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate;

oppure

i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate sono i seguenti:

Tab. 5 – SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80, comma 3 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.			
Nome e Cognome	Data, luogo di nascita e Resid.za	Carica rivestita	Codice Fiscale


**I soggetti cessati** (barrare opzione che interessa oppure far compilare l'Allegato A3: "DICHIARAZIONE DI IDONEITA' MORALE" agli stessi soggetti cessati):

non hanno subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla sua moralità professionale;

hanno subito: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

Qualora siano state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., o sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera d'invito, l'impresa dovrà dimostrare di essersi dissociata completamente ed effettivamente dalla condotta penalmente sanzionata.

**ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di ricezione della presente lettera di invito.**

e) che, ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, i familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui al precedente punto c) sono i seguenti:

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Luogo residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Luogo residenza	Codice Fiscale

(se gli spazi da compilare non sono sufficienti, è necessario adeguare la dichiarazione in modo da fornire i dati richiesti)

f) ai sensi dell'**art. 80, comma 4** (barrare la casella che interessa):

- di non aver commesso violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto:
- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse  
(i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: **Agenzia delle Entrate** di \_\_\_\_\_ )
  - o dei contributi previdenziali,  
secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

(Oppure)

- di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande che si allega in copia alla presente.

**N.B.1:** \_\_\_\_\_

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale si intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del MEF, di concerto con il MIMS e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in ogni caso correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a € 35.000,00.

L'esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purchè l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

g) **art. 80, comma 5, lett. a):** di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;

h) **art. 80, comma 5, lett. b) (completare e barrare la casella che interessa)**

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo (*i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: **Camera di Commercio di*** \_\_\_\_\_ *) e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: **Tribunale di*** \_\_\_\_\_ ***Sez. Fallimentare***);*

**(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)**

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_ (inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...): per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere, altresì, allegato il seguente documento:

1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

**(barrare la casella che interessa)**

a) che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del D.Lgs. 50/016, in quanto l'ANAC non ha subordinato la partecipazione alla necessità che l'impresa ricorra all'avvalimento;

*(oppure)*

b) che ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del D.Lgs. 50/016, **allega** anche i seguenti documenti, **a pena di esclusione:**

2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

3.1 attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67

del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento della presente procedura;

3.2 si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3.3 attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

- i) **art. 80, comma 5, lett. c), c-bis) e c-ter):** di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità; di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; di non aver dimostrato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;

**N.B.1:**

L'esclusione opera solo se gli illeciti sono dimostrati dalla stazione appaltante con mezzi adeguati, considerando il tempo trascorso dalla violazione e la gravità della stessa.

- j) **art. 80, comma 5, lett. d):** che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 18/04/016, n. 50, non diversamente risolvibile;

**N.B.1:**

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/04/016, n. 50, si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

- k) **art. 80, comma 5, lett. e):** di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- l) **(art. 80, comma 5, lett. f):** di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- m) **(art. 80, comma 5, lett. f-bis):** che non ha presentato nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- n) **(art. 80, comma 5, lett. f-ter):** che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- o) **art. 80, comma 5, lett. g):** che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- p) **art. 80, comma 5, lett. h):** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/3/1990 n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

N.B.1:

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

q) **art. 80, comma 5, lett. i):** disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (*barrare e completare la casella che interessa*):

- di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;  
I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso il **Centro per l'impiego** e la formazione della **Provincia di** \_\_\_\_\_, pec \_\_\_\_\_ ;  
*(oppure)*
- di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto \_\_\_\_\_;

r) **art. 80, comma 5, lett. l):** (*barrare la casella che interessa*):

- di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. n. 19/04/2016, n. 50.  
*(oppure)*
- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

N.B. 1:

La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

s) **art. 80, comma 5, lett. m):** l'insussistenza, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o di altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.  
Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate:

**Imprese controllanti** (denominazione, ragione sociale e sede):

\_\_\_\_\_

**Imprese controllate** (denominazione, ragione sociale e sede):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**Timbro e Firma**  
(sottoscrizione in originale)

\_\_\_\_\_

#### **MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE**

La presente dichiarazione deve essere resa, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

La presente dichiarazione può essere resa anche da un procuratore e/o institore del legale rappresentante con allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.